

SUORE CAPPUCCINE DI MADRE RUBATTO
VIA MADRE FRANCESCA RUBATTO 3
— GENOVA —

S. Veronica 1974 !

Sorelle carissime,

la conversione è il richiamo dell'Anno Santo, anno carico di grazia che non deve passare senza il frutto di un reale cambiamento della mia vita. Che cosa dovrò cambiare? Convertirmi è orientare decisamente la mia vita a Cristo, perciò è lasciare quanto me lo impedisce: la giustificazione dei miei comportamenti che amo perchè mi sono comodi.

Guardo ancora una volta a Gesù Maestro, è Lui che opera la conversione.

La Trinità l'ha assunto nel suo seno nonostante il carico dei miei peccati, ma l'ha assunto dopo esser passato per il dolore: solo così poteva portare con sè me peccatrice nell'amplesso di Dio. La gloria del Risorto è passata per l'umiliazione della Passione. "Ora il Figlio dell'Uomo è glorificato"(Gv.13,31). "Ora", nel momento in cui aveva inizio il dramma della Passione.

S. Veronica, strumento nelle mani di Dio per la salvezza di molte anime, con la sua appassionata adesione a Gesù sofferente, mi insegna che le anime, la mia anima soprattutto, si salvano con la Croce. Non sono le belle ed entusiasmanti parole, ma l'adesione volenterosa e incondizionata al piano della Redenzione. E' l'amore nel dolore che trasforma me peccatrice in creatura che il Padre può abbracciare. E' ancora l'amore nel dolore che mi fa strumento di salvezza per i miei fratelli.

Più mi rendo capace di riempire di amore gli aspetti negativi della vita e più divento un canale di grazia, perchè continuo nel tempo la presenza di Gesù "glorificato".

In questo anno di grazia, per convertirmi, lascerò posto alla "glorificazione", a questa trasformazione del male in amore, pagandola col prezzo della mia morte.

In unità di spirito.

Sua Romana